

Rapporto del meeting della IUCN a Copenhagen il 10 gennaio 2013

Prof. Loretta Gratani

Professore Ordinario di Ecologia Vegetale presso la Sapienza Università di Roma

Rappresentante del CNR presso la IUCN

Il 10 gennaio 2013 si è svolta a Copenhagen un meeting del Comitato Europeo Nazionale della IUCN organizzato dal Comitato Nazionale Danese e da uno dei tre membri danesi della IUCN, il Danish Outdoor Council. Al meeting hanno partecipato i rappresentanti della Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Paesi Bassi, Spagna, Svezia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Azerbaijan, Belgio, Grecia, Monaco, Svizzera. Lo scopo del meeting è stato quello di discutere alcuni temi riguardo il ruolo e l'organizzazione della IUCN in Europa. In particolare, sono stati affrontati tre obiettivi principali:

- 1) Discutere i recenti cambiamenti nell'organizzazione del Segretariato IUCN riguardanti le attività regionali europee
- 2) Discutere i passi da compiere per la formulazione del programma IUCN 2013-16 in Europa
- 3) Ottenere i primi feedback per piano di sviluppo dell'Unione che sarà discusso dal Consiglio alla fine di gennaio 2013.

Relativamente al primo obiettivo il Direttore Generale della IUCN, Julia Marton-Lefèvre, ha spiegato i recenti cambiamenti avvenuti nell'ambito del Segretariato nella Regione Europea.

La **Regione Europea** si estende dalla parte occidentale della Groelandia alla penisola Kamchatka, situata nell'estremo oriente della Russia, considerando anche i Paesi europei oltreoceano, che determinano una ampia eterogeneità di situazioni. Il recente cambiamento nell'organizzazione del Segretariato migliorerà il ruolo potenziale della IUCN in tale contesto regionale facilitando collaborazioni fra i costituenti.

L'Ufficio di Brussels è focalizzato sulle azioni politiche al fine di implementare la missione della IUCN con le istituzioni della UE e di assicurare che il resto dell'Unione possa beneficiare delle opportunità europee. In particolare, il Programma della IUCN sarà implementato attraverso l'azione dei diversi Uffici presenti nella Regione Europea (Belgrado, Bonn, Brussels, Cambridge, Malaga e Tbilisi). Inoltre, la supervisione del lavoro della IUCN in Europa è stata affidata ad un

Coordinatore Senior che sarà sia un punto di riferimento per i Membri che un amministratore per l'Unione Europea facilitando opportunità di collaborazione fra i Membri e le Commissioni Nazionali.

Nell'ambito del primo obiettivo sono stati affrontati i seguenti temi:

- **Ruolo e *status* de Comitati Nazionali:** i partecipanti al meeting hanno sottolineato l'importanza per la IUCN di avere una forte presenza in Europa, di implementare il Programma della IUCN e di supportare la realizzazione di Comitati Nazionali aggiuntivi nei Paesi dove non ci sono ancora. E' stato enfatizzato lo *status* legale dei Comitati Nazionali in particolare per quanto riguarda gli stanziamenti e le attività che devono essere intraprese dai Comitati stessi. Si è deciso di organizzare un gruppo di lavoro (attivo per sei mesi) per definire il ruolo e il coinvolgimento dei Comitati Nazionali all'interno della struttura e del programma della IUCN. Questo gruppo dovrebbe documentare tutte le esperienze fra l'Europa e altre regioni. E' stato nominato il Chair, Chris Mahon (UK) supportato dal Coordinatore Senior per l'Europa, Sebastia Semene. Inoltre, il gruppo di lavoro è composto da:

Chris Mahon (UK – Chair)
Michiel C. de Wilde (the Netherlands)
Jan Olov Westerberg (Sweden)
Bertrand de Montmollin (Switzerland)
Ann-Katrine Garn (Denmark)
Michael Hošek (Czech Republic – Regional Councillor)
Carlos Sanchez (Spain)
Christophe Lefebvre (France)
Corrado Teofili (Italy)
Elchin Sultanov (Azerbaijan)

- **Ruolo delle Commissioni e gestione della conoscenza:** i partecipanti al meeting hanno espresso la preoccupazione riguardo alla mancanza di informazioni sulla membership delle varie Commissioni non permettendo un loro effettivo coinvolgimento a livello regionale. A tale proposito si è deciso che il Segretariato realizzerà nel più breve tempo possibile, una ricognizione di tutte le parti della IUCN in Europa (Membri, Comitati Nazionali, Membtìri delle Commissioni Nazionali, Segretariato), compresi i profili tecnici, che sarà a disposizione dei Comitati Nazionali.

- **Linea politica:** si è sottolineato che i Comitati Nazionali potrebbero essere un canale per un coinvolgimento tangibile dei Membri nella politica della IUCN in particolare per il contesto europeo. E' stata proposta la realizzazione di un Gruppo IUCN EU Policy per supportare il nuovo Direttore dell'Ufficio di Brussels che include Consiglieri Regionali ed esperti. Inoltre, è stato proposto che coalizioni costituite dai vari Membri e coordinate dai Comitati Nazionali potrebbero essere una piattaforma per implementare le decisioni prese durante le conferenze.
- **Raccolta Fondi:** i Comitati Nazionali possono sostenere il Segretariato ed essere coinvolte nei processi di negoziato e rinnovamento. E possono facilitare il flusso d'informazioni ai Membri e interessi e competenze in ciascun Paese.
- **Altri punti:** è stato sottolineato il costo associato al ruolo delle mozioni/risoluzioni per la IUCN e suggerito di usare una piattaforma regionale per approvare parte delle mozioni di rilevanza regionale, nazionale e locale. Si è discussa la possibilità di cambiare il nome per la IUCN EUROPEAN REGION, considerando che ingloba l'Europa occidentale, l'Europa orientale e l'Asia del Nord e l'Asia Centrale (ovvero due Regioni Statutarie IUCN), ma non è stato ancora definito un accordo.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo del meeting, è stata ipotizzata una revisione della bozza sviluppata prima del Congresso 2012 a Jeju. La revisione porterà ad un nuovo documento ovvero "alla IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DEL PROGRAMMA IUCN 2013-2016 IN EUROPA" che includerà le risoluzioni adottate a Jeju e sarà preparato dal Senior Coordinator in Europa e circolerà fra tutti i partecipanti del meeting e poi fra tutti i Membri in Europa per l'approvazione (probabilmente in agosto sarà pronto). Tale elaborazione includerà gli argomenti emersi dal meeting:

- CBD Aichi targets
- Management delle Aree protette
- Restauro degli Ecosistemi
- Amministrazione degli ecosistemi
- Strategia EU sulla Biodiversità
- Artico
- Penisola Balcanica (flora e fauna a rischio)
- Il sistema Urbano

- Città e amministrazioni locali
- Sostenibilità
- Integrazione metodologie IUCN e EU
- Miglioramento del management delle conoscenze
- Scambi tecnici e mutuo supporto in Europa

Inoltre, è stata sottolineata l'importanza di incrementare la cooperazione fra i Membri nell'Europa sud-orientale, includendo il mare Mediterraneo orientale, che potrebbe essere realizzata attraverso una iniziativa degli Uffici di Malaga e Belgrado.

Per quanto riguarda il terzo obiettivo del meeting, il Direttore Generale ha sottolineato lo scopo del PIANO DI SVILUPPO DELL'UNIONE supportato dal precedente Consiglio e relativo a :

- Rinnovare il legame fra la struttura, i processi, le strategie, le persone e la cultura dell'Unione
- Implementare soluzioni nuove per supportare le nicchie della IUCN
- Migliorare la capacità di governante e management dell'Unione.

Roma 08/02/2012

Prof. Loretta Gratani

Email: loretta.gratani@uniroma1.it

Tel. 06 49912449

Cell. 3476595118